COMUNE DI BRANDIZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AVVISO

VARIANTE GENERALE DI REVISIONE AL PRGC

L'Amministrazione comunale informa di aver dato avvio alle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale a Variante generale di revisione, ai sensi dell'art.15 comma 1 della LUR 56/77 e s.m.i.), con l'obiettivo principale di favorire un aggiornamento e valutazione dello sviluppo urbanistico del progetto complessivo e puntuale, nonché dell'apparato normativo e gestione del PRGC, vigente da oltre 20 anni, ed in particolare:

- prendere atto dello stato di attuazione del PRG vigente e sottoporre a verifica di adeguatezza il residuo di piano e relativo apparato normativo, per perseguire l'efficacia e l'efficienza della sua attuazione e gestione;
- recepire il vigente Piano Paesaggistico Regionale-PPR e di adeguare ad esso il PRG di Brandizzo;
- considerare e recepire altra pianificazione territoriale sovra-comunale vigente o adottata in salvaguardia (PTR, PTCP2/PTGM);
- adeguare il PRG al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni–PGRA (Direttiva "Alluvioni" 2007/60 CE–D.Lgs 49/2010);
- dotare il PRG del Rapporto Ambientale di VAS (di cui il PRG è attualmente privo);
- adeguare il PRG alle numerose disposizioni legislative e regolamentari intervenute negli ultimi 20 anni;
- recepire l'aggiornamento dei Criteri di programmazione commerciale che sono in corso di redazione.

Inoltre, nell'ambito della predisposizione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare (PTPP) della Variante Generale, si opererà il trasferimento degli elaborati cartografici prescrittivi del PRGC ridisegnati su Carta tecnica comunale-CTC (a seguito di volo aereo del 2021).

Infine, la Variante generale opererà una rilettura complessiva del PRGC vigente e, mantenendo in linea generale il progetto urbanistico e infrastrutturale, interverrà sostanzialmente ripianificando il residuo di piano del vigente PRG.

Di seguito, a titolo informativo, si allega tabella riferita al procedimento integrato per l'approvazione della variante generale di revisione in oggetto, ai sensi dell'art 15 e seguenti della LUR 56/77 e s.m.i.), reperibile sul sito della Regione Piemonte, al seguente link:
www.regione.piemonte.it/web/media/22307/download

Brandizzo, lì 20/05/2025

LA SINDACA
Monica Durante
firmato digitalmente

g. Procedimento integrato per l'approvazione del Piano regolatore generale comunale e intercomunale e per le varianti generali

<table>
<tr><td colspan="2">Il Comune (1) adotta la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, comprensiva del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS (DCC)
(data di avvio della salvaguardia per le parti espressamente individuate in deliberazione,
ai sensi dell'art. 58 della l.r. 56/1977)</td></tr>
<tr><td>La Proposta è pubblicata per 30 gg sul sito informatico del Comune di cui almeno 15 gg per le osservazioni;
la proposta è altresì esposta in pubblica visione</td><td>Contestualmente alla pubblicazione è convocata la 1° CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, alla quale sono invitati l'autorità comunale competente per la VAS e i soggetti con competenza in materia ambientale(3).
La Conferenza ha una durata massima di 90 gg entro i quali devono essere forniti gli elementi per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sulla base anche delle osservazioni e dei contributi della Conferenza, il Comune definisce il Progetto Preliminare, comprensivo degli elaborati idraulici, geologici e sismici, del rapporto ambientale e della relativa sintesi non tecnica</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Progetto Preliminare è adottato dal Consiglio Comunale (DCC)
data di avvio delle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della l.r. 56/1977 su tutto il piano</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Progetto Preliminare è pubblicato per 60 gg sul sito informatico del Comune, è esposto in pubblica visione e della pubblicazione sono informati i soggetti competenti in materia ambientale
Le osservazioni, sia urbanistiche sia ambientali, devono pervenire nello stesso termine di 60 gg</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Comune, valutate le osservazioni e proposte pervenute, definisce la
Proposta Tecnica del Progetto Definitivo che è adottata dalla Giunta Comunale (2) (DGC)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il comune convoca la 2° CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, alla quale sono invitati l'autorità comunale competente per la VAS e i soggetti con competenza in materia ambientale, che si esprimono in conferenza.
La Conferenza ha una durata massima di 120 gg entro i quali devono essere forniti i contributi per la formulazione del parere motivato di VAS</td></tr>
<tr><td colspan="2">L'autorità comunale competente per la VAS esprime il suo parere motivato entro i termini concordati in conferenza e comunque entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della conferenza</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Comune, procede alla revisione del piano, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006, e predispone gli elaborati del Progetto Definitivo per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Piano è approvato dal Consiglio Comunale (DCC),
che si esprime sulle osservazioni e proposte già valutate dalla Giunta, dando atto di aver tenuto conto del parere motivato e aver recepito integralmente gli esiti della 2° Conferenza[4]</td></tr>
<tr><td colspan="2">Il Piano entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione ed è esposto in pubblica visione sul sito del Comune e trasmesso alla Regione, alla Provincia e alla Città Metropolitana</td></tr>
</table>

Note:

1. Per semplicità si usa il termine "Comune": la legge cita "*Il Comune o la forma associativa che svolge la funzione in materia di pianificazione urbanistica*"
2. Per i Comuni che, ai sensi di legge, non dispongono della Giunta, gli atti a questa attribuiti sono assunti dal Consiglio (Art. 92 della l.r. 3/2013)
3. Ai fini del processo di consultazione relativo alle procedure di valutazione ambientale possono anche essere invitati a partecipare alle conferenze per l'approvazione degli strumenti urbanistici altri soggetti o amministrazioni pubbliche interessate che forniscono in tale sede i propri pareri e osservazioni utili alla valutazione del piano.
4. Nel caso in cui il Comune non accetti integralmente gli esiti della conferenza può avvalersi dell'art. 15, comma 14 della l.r. 56/1977 e riproporre alla conferenza gli aspetti su cui dissente.